

Futa, oggi i sindaci da Monesi

I primi cittadini di Loiano, Monghidoro e Pianoro in Città Metropolitana

- MONGHIDORO -

OGGI, alle ore 15, per parlare della pericolosità della Futa Barbara Panzacchi, presidente dell'Unione e sindaco di Monghidoro con Franca Filippini, sindaco di Pianoro e Fabrizio Morganti, sindaco di Loiano incontreranno Marco Monesi, consigliere delegato della Città Metropolitana alla Pianificazione e Mobilità. Intanto però i portavoce dei Comitati dei cittadini continuano a fare sentire le loro preoccupazioni.

«La Futa non è una pista da corsa». Questo è il pensiero comune a molti dei cittadini che risiedono lungo l'arteria che, soprattutto il sabato e la domenica, viene presa d'assalto dai motociclisti. Numerosi i comitati di cittadini che si sono formati negli anni e che sono tutti concordi nell'appoggiare la richiesta dei sindaci dell'Unione affinché vengano posizionati degli autovelox. «Sfrecciano a folle velocità - commenta Laura Sellieri, del Gruppo Amici di Livergnano - e spesso volte nel fine settimana noi cittadini decidiamo di stare a casa per evitare di finire nel bel mezzo di un incidente». A distanza di pochi giorni, infatti, si sono verificati incidenti mortali, uno all'altezza di Loiano e uno all'altezza di Monghidoro.

«La pericolosità di questa Provinciale consiste proprio nella presenza di tanti incroci che portano ad abitazioni o ad altre piccole frazioni - sottolinea la Sellieri - c'è tanta vegetazione che spesso copre la visuale ed è per questo che è importante che si proceda a velocità moderata. Io credo che limitare la velocità potrebbe essere un'idea valida, - prosegue la portavoce Grup-



TRAGEDIA
L'incidente mortale in cui ha perso la vita Davide Morini

LAURA SELLIERI

«Io abito qui da sempre e non nego di aver paura quando percorro la strada o quando so che mio figlio deve tornare a casa»

po Amici di Livergnano - io abito in questa zona da sempre e non nego di aver paura quando percorro la strada o quando so che mio figlio deve tornare da lavoro».

COMITATO LIVERGNANO

«Diciamo sì agli autovelox, anche se noi residenti saremo penalizzati negli spostamenti per andare al lavoro»

IN MERITO ai rilevatori di velocità, poi, la residente precisa: «C'è anche un risvolto della medaglia, chi dovrà percorrere la strada per andare a lavorare e spostarsi ci piegherà il doppio del tempo do-

vendo mantenere una velocità minima, ma non si può avere tutto». Il posizionamento di autovelox sembra, dunque, la migliore delle soluzioni e, soprattutto, l'unica possibile. «Credo che sarebbe necessario che chi percorre la Futa usasse il buon senso e non guidare pensando di essere al Mugello, ma visto che così non è, i rilevatori di velocità possono solo aiutare». Il Comitato di via del Boschetto di Loiano, intanto, aveva provveduto a mandare una documentazione completa sulla criticità della Strada Provinciale 65 'della Futa' ai sindaci dell'Unione e ai vertici della Regione.

Zoe Pederzini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mamma Maria, i fratelli Maria, Remo e Valentino, unitamente ai parenti tutti, annunciano addolorati l'improvvisa scomparsa del loro caro

Renato Paduano

I funerali saranno celebrati domani Mercoledì 14 Agosto alle ore 15.15 nella Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta di Pianoro Nuovo.

Pianoro, 13 Agosto 2019.

O.F. Borghi, Bologna, t. 051 490039

«Passante, adesso fate presto»

Ok di tutti gli enti locali al progetto. Ora la palla al Ministero

di PAOLO ROSATO

IL PASSANTE aveva visto il baratro giusto un anno fa. E adesso, dopo la benevola bonaccia portata dall'accordo Toninelli-Bonaccini di marzo, il vento in poppa è tornato proprio in concomitanza con la crisi di governo, con il ministro Danilo Toninelli che già da oggi - dovrebbe farlo comunemente a breve - potrebbe firmare l'accordo definitivo sull'allargamento di tangenziale e autostra-



IL DOCUMENTO Un rendering del progetto iniziale del Passante di mezzo. Nella foto piccola a destra, Marco Monesi

L'ULTIMA PAROLA

Manca soltanto la firma del titolare dei Trasporti: potrebbe arrivare già oggi

da. Riveduto e corretto secondo i desiderata degli enti locali, con l'assessorato comunale al Traffico Irene Priolo che aveva chiesto tre emendamenti. Ottenuti. «Ora attendiamo che si apra la conferenza dei servizi e auspico che questo possa essere un esempio di opere che riescono a traghettare anche le crisi politiche», sottolinea proprio la Priolo, che ieri ha apposto la sua firma sul documento assieme alla Città Metropolitana - Regione e Società Autostrade ci avevano pensato venerdì - e lo ha rispedito a Roma. «Confido che la conferenza dei servizi giunga al più presto - sottolinea Marco Monesi, consigliere delegato alla Mo-

bilità della Città Metropolitana -. La proposta del ministero è in linea con quella originale e per questo è stata accolta con favore. Ora sembrerebbe singolare se non schizofrenico un ulteriore allungamento dei tempi». Per ora è tutto confermato, la Conferenza dei servizi dovrebbe tenersi entro il 20 settembre. Ma c'è una crisi di governo in atto e i nostri enti locali sperano che sul Passante si faccia comunque presto.

«HO SEMPRE pensato che amministrare un ente locale significhi riuscire concretamente a mettere in pratica scelte e strategie. Alle volte faticoso, soprattutto

quando a livello nazionale lo scenario è allo stesso tempo allarmante e patetico - aggiunge l'assessore -. Insieme a Marco Monesi della Città metropolitana abbiamo firmato l'addendum sul Passante che grazie al lavoro svolto in consiglio ed alla disponibilità del ministro - che ha già ricevuto il documento - è stato emendato con integrazioni destinate a potenziare le mitigazioni ambientali. Che piaccia o no - scrive ancora la Priolo via social - la situazione di autostrada e tangenziale non è accettabile così come si presenta oggi. Non lo è dal punto di vista trasportistico, ambientale, della salute dei cittadini. Ringrazio i techni-

MARCO MONESI

Il consigliere delegato alla Mobilità di Palazzo Malvezzi: «Confido che la Conferenza dei servizi si tenga al più presto. Nuovi ritardi sarebbero singolari»

ci che ci hanno lavorato in questo lasso ristretto di tempo, sia degli enti locali che del ministero che hanno colto la validità delle integrazioni». La Regione aveva già apposto la sua firma venerdì. «Sono state premiate la nostra determinazione - spiega l'assessore ai Trasporti e vicepresidente della Regione, Raffaele Donini -, il gioco di squadra tra istituzioni territoriali e la capacità di trovare anche una mediazione con il governo. Per la prima volta negli ultimi decenni il nodo Bologna è totalmente finanziato e progettato, facendo sì che questo nostro mandato si caratterizzi come il mandato del fare. Il 31 agosto - conclude Donini - inaugureremo il Nodo di Rastignano e poi, per settembre, apriremo il cantiere della bonifica bellaica a Casalecchio per l'interramento della Porrettana e c'è l'auspicio che entri in servizio anche il People Mover».

IN PILLOLE

La vittoria

Gli enti avevano chiesto la discussione sui 120 milioni di nuove mitigazioni ambientali in Conferenza dei servizi: richiesta accettata



Raffaele Donini

Il vicepresidente della Regione: «Per la prima volta negli ultimi decenni il nodo di Bologna è interamente progettato e finanziato»

Irene Priolo

«La situazione di autostrada e tangenziale non è accettabile così com'è oggi, dal punto di vista sia trasportistico, sia ambientale»

© RIPRODUZIONE RISERVATA